

COMUNE DI CATANZARO

Provincia di Catanzaro

CAPITOLATO D'ONERI

PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

PERIODO DAL 01.09.2017 – 31.12.2019

CIG : 7090330569 **GARA N. : 6753070**

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI CIMITERIALI
Dott. Bettino Ortone

IL DIRIGENTE
Ing. Gennaro AMATO

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1364
DEL 25/05/2017

PARTE I – NORME GENERALI

Art. 1 FINALITA' DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha per oggetto l'espletamento del Servizio di trasporto funebre di salme e l'esecuzione di tutte le attività, lavori e le forniture necessarie occorrenti per la gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri del Comune di Catanzaro : Via Paglia, Lido, Gagliano e S. Maria .
Le prestazioni dei servizi richieste dal presente capitolato sono le seguenti:

- **Servizi funebri;**
- **Operazioni cimiteriali di necroforia;**
- **Piccoli lavori manutentivi e di giardinaggio.**

Le prestazioni dei servizi richiesti dovranno tenere conto delle destinazioni d'uso dei luoghi e dovranno essere svolti in conformità e in osservanza alle disposizioni contenute nelle seguenti norme vigenti:

- D.P.R. n. 285/1990 Regolamento di Polizia Mortuaria
- Circolare Ministero della Sanità n. 24/1993
- Regolamento comunale di Polizia Mortuaria approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 260 del 22/12/1995 e s.m.i.
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

L'Appaltatore dovrà, inoltre, attenersi agli standard previsti da PAN GPP, ovvero per i lavori, servizi e le forniture oggetto del presente affidamento e/o compresi nello stesso, rispettando i **Criteri Minimi Ambientali (CAM)** vigenti per le singole categorie merceologiche, emanati con specifici DM del "Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare".

Il servizio relativo alla gestione dei Servizi Cimiteriali è classificato a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto od abbandonato.
Nell'eventuale caso di accertata inadempienza, nei confronti del concessionario, verrà applicato l'articolo 331 del Codice di Procedura Penale.
Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre osservare tutte le prescrizioni di cui al presente Capitolato d'Oneri, con particolare riferimento a quanto previsto dal presente articolo.
In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, il Comune di Catanzaro, potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'impresa Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese sull'impresa medesima e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili per l'eventuale risarcimento dei danni.
Per l'esecuzione d'ufficio il Comune di Catanzaro potrà avvalersi di qualsiasi impresa o provvedere direttamente.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO .

2a) <u>Trasporto funebre delle salme di persone</u>

L'affidamento del servizio per l'effettuazione dei servizi funebri a carattere essenziale nei casi di indigenza del defunto, stato di bisogno della famiglia o disinteresse da parte dei familiari, ovvero nel caso vi sia un prevalente interesse pubblico all'effettuazione del servizio funebre entro termini temporali definiti (da qui in avanti denominati funerali gratuiti), con le modalità indicate negli articoli seguenti :

1. I servizi funebri richiesti dall'Amministrazione Comunale nel caso di cadavere di persona indigente, appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari, devono essere eseguiti dall'impresa funebre in forma decorosa e rispettosa dei sentimenti di pietà e di cordoglio.
2. Il servizio e le forniture verranno erogati dall'impresa funebre affidataria negli orari di lavoro disciplinati dalle normative di settore vigenti e concordati con l'ufficio di polizia mortuaria della ditta Appaltatrice dei servizi cimiteriali.
3. Per ogni sevizio funebre ordinato dall'Amministrazione Comunale, il direttore tecnico della ditta deve, prima dell'uscita dai locali di deposito, accertarsi che il personale, i veicoli ed ogni accessorio siano in regola con le

norme vigenti ed in condizioni tali da prevenire inconvenienti o ritardi nell'esecuzione del servizio.
4. Il carro funebre deve trovarsi sul luogo di partenza almeno 30 minuti prima dell'ora fissata per il trasporto, mentre i necrofori dovranno trovarsi nel luogo ove è depositata la salma almeno 15 minuti prima dell'ora di partenza per la chiusura del feretro.

Il funerale, fatte salve le limitazioni di legge, comprende:

a) disbrigo, su mandato del Comune di Catanzaro, delle pratiche amministrative connessi al rilascio dell'autorizzazione alla sepoltura sia da parte dell'ASP (Medicina Legale) che dall'Ufficio dello Stato Civile, necessarie per il funerale e se richiesta e possibile anche la cremazione, compresi i valori bollati, il trasporto e la sepoltura in campo comune (nell'importo sono comprese le spese di inumazione, la marca da bollo e il posizionamento sul tumulo di un idoneo supporto con la targhetta riportante i dati anagrafici del defunto);
b) personale necroforo per la composizione ed il trasporto della salma;
c) assistenza alla chiusura del feretro;
d) vestizione, toilette e composizione della salma nel feretro;
e) fornitura di un cofano funebre in legno dolce (in abete) conforme alla legge, completo di imbottitura in raso, maniglie e crocifisso (se richiesto) metallici e targhetta metallica incisa con i dati identificativi del defunto, di tipologia media;
f) prelievo del cadavere dal luogo del decesso, deposito del feretro nell'obitorio comunale che verrà indicato dai Responsabile dei Servizi Cimiteriale;
g) tragitto fino al luogo ove si svolgono le esequie;
h) sosta per lo stretto tempo necessario ad officiare il rito civile o religioso;
i) proseguimento fino al cimitero comunale seguendo il percorso più breve;

I COFANI PER INUMAZIONE/TUMULAZIONE/CREMAZIONE :

I cofani funebri dovranno essere realizzati con legno di abete dolce esente da nodi cadenti, sano verniciato color noce (o similare) in caso di adulti, di color bianco in caso di funerali di bambini, solo con vernici che diano come residuo secco meno di 1000 grammi per tutto il cofano. I cofani dovranno essere "spallati", dotati di piedini e dovranno avere dimensioni tali da contenere comodamente la salma, a tal proposito l'aggiudicatario dovrà assicurarsi preventivamente dell'idoneità delle dimensioni del cofano al contenimento del cadavere. La targa identificativa prevista per legge dovrà essere incisa ed applicata al cofano. Il coperchio del cofano funebre dovrà avere applicata una croce o altro simbolo religioso in materiale biodegradabile.
Ogni cofano per adulti o per bambini dovrà essere fornito completo di imbottitura semplice e cuscino, abbinati a idoneo materiale contenitivo di liquidi organici tipo "Barriera", ad esclusione dei servizi a favore delle salme per le quali risultano necessari particolari accorgimenti per motivi igienico sanitari per le quali dovrà essere previsto idoneo rivestimento interno in zinco UNI 13 debitamente saldato

Luogo di esecuzione dei servizi funerari :

Il Servizio si svolge prevalentemente entro il territorio comunale, salvo i casi di soggetti aventi titolo deceduti in case di cura, in residenze socio sanitarie o altri aventi diritto ubicate nel territorio di altro commune.

Gestione del Servizio :

Il servizio dovrà essere svolto dal soggetto affidatario con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzature e macchine, mediante propria organizzazione e a suo totale rischio. Il Responsabile dei Servizi Cimiteriali richiede per iscritto lo svolgimento del servizio indicando il nominativo della persona deceduta, il luogo in cui essa si trova, e le prestazioni necessarie. In ogni caso, il prelevamento della salma / cadavere presso il luogo del decesso, per ragioni igienico sanitarie, dovrà essere effettuato entro il termine massimo di due ore dalla ricezione della richiesta in qualunque giorno e in qualunque orario; le altre prestazioni saranno effettuate entro i termini stabiliti dalle disposizioni di legge e/o di regolamento vigenti in materia, secondo le indicazioni contenute nella richiesta. Sono a carico dell'affidatario tutti i materiali occorrenti per il servizio restando inteso che i prodotti utilizzati dovranno essere pienamente conformi a tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento alla prevenzione infortuni e igiene del lavoro e tutela ambientale.

Il presente appalto è da considerarsi "aperto" in relazione al numero di servizi funebri a carattere essenziale nei casi di indigenza del defunto, stato di bisogno della famiglia o disinteresse da parte dei familiari che si rendessero necessari nel periodo contrattuale. Pertanto, l'aggiudicataria deve intendesi vincolata alla propria offerta ai sensi degli artt. 1329 e 1331 del C.C. e dovrà effettuare gli interventi necessari. In caso di numero di servizi inferiore a quelli previsti l'Aggiudicataria non può sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, oltre al corrispettivo per le prestazioni effettivamente eseguite.

2b) <u>Operazioni cimiteriali :</u>

Le modalità di esecuzione delle operazioni sono:

A. Operazioni di inumazione con o senza l'uso del cassone biodegradabile nei casi previsti dalla Normativa D.P.R. 10 Settembre 1990 n. 285 (salma a terra) consistono in :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- preparazione del luogo di sepoltura in condizione di sicurezza del bordo dello scavo e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni :

1. le inumazioni di cadaveri di persone oltre i 10 anni di età devono avere una profondità non inferiore a mt. 2,00. Nella parte più profonda devono avere una lunghezza di mt. 2,20 ed una larghezza di metri 0,80 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato;

2. le inumazioni di cadaveri di persone inferiore ai 10 anni di età devono avere una profondità non inferiore a mt. 2,00. Nella parte più profonda devono avere una lunghezza di mt. 1,50 ed una larghezza di metri 0,50 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato;

- esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- calo del feretro;
- chiusura e riempimento della fossa a mano con terra di risulta dello scavo;
- apposizione numero di cippo con croce bianca indicante il nominative del defunto e la data di inumazione;
- livellamento manuale e sistemazione del terreno;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dall'ufficio di polizia mortuaria;
- spandimento di stabilizzato o ghiaietto nell'area circostante il posto di inumazione sui 4 lati;
- Periodica verifica e ripristino del piano di campagna con apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento per tutta la durata dell'appalto;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

Per tutta la durata del contratto ed anche per le operazioni di inumazione già eseguite dal precedente appaltatore, la ditta appaltatrice deve garantire, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale, il ripristino dei cofani e delle fosse mediante apporto di nuovo materiale (terra di coltura o sabbione secondo le indicazioni preventivamente fornite dal tecnico comunale) in caso di cedimenti dovuti a piogge o altro.

Per i casi in cui ne venga disposta l'inumazione con l'uso del cassone biodegradabile dal Medico Legale, la fornitura e la collocazione di cassone biodegradabile restano a carico dell'Appaltatore.

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusione delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;

B. Operazioni di inumazione di Arti e Aborti consistono in:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- preparazione del luogo di sepoltura in condizione di sicurezza del bordo dello scavo;
- ritiro dei resti presso dall'Obitorio;
- trasporto degli arti o aborti al posto di inumazione con idoneo veicolo chiuso;

- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici con adeguate misure di profondità, larghezza e lunghezza e distanza da fossa a fossa e secondo le direttive previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 285/90;
- calo dei resti;
- chiusura e riempimento della fossa a mano con terra di risulta dello scavo;
- apposizione numero di cippo con croce bianca indicante il nominative del defunto e la data di inumazione;
- livellamento manuale e sistemazione del terreno;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dall'ufficio di polizia mortuaria;
- pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;
- spandimento di stabilizzato o ghiaietto nell'area circostante il posto di inumazione sui 4 lati;
- Periodica verifica e ripristino del piano di campagna con apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento per tutta la durata dell'appalto;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

Per tutta la durata del contratto ed anche per le operazioni di inumazione già eseguite dal precedente appaltatore, la ditta appaltatrice deve garantire, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale, il ripristino dei cofani e delle fosse mediante apporto di nuovo materiale (terra di coltura o sabbione secondo le indicazioni preventivamente fornite dal tecnico comunale) in caso di cedimenti dovuti a piogge o altro.

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusione delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;

C. Le operazioni di esumazione (cadaveri da fossa) consistono in:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- rimozione di eventuali lapidi o coperture tombali con demolizione del tamponamento murario;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee;
- esumazione del feretro con pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali , che saranno deposti in apposita cassetta di zinco (fornita dall'Appaltatore) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- trasporto della cassetta all'ossario commune;
- raccolta di eventuali materiali di risulta (resti lignei della cassa zinco lapide ecc….) in appositi contenitori differenziati forniti dall'Ufficio competente e stoccaggio dei rifiuti nell'ambito del cimitero in luogo predefinito, secondo la normativa vigente;
- Periodica verifica e ripristino del piano di campagna con apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento per tutta la durata dell'appalto;
- pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;
- disinfestazione dell'attrezzatura utilizzata.

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusione delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;

Per tutta la durata del contratto ed anche per le operazioni di inumazione già eseguite dal precedente appaltatore, la ditta appaltatrice deve garantire, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale, il ripristino dei cofani e delle fosse mediante apporto di nuovo materiale (terra di coltura o sabbione secondo le indicazioni preventivamente fornite dal tecnico comunale) in caso di cedimenti dovuti a piogge o altro.

D. Le operazioni di esumazione (estrazione resti mortali inumati) arti e aborti consistono in :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- rimozione di eventuali lapidi o coperture tombali;

- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee;
- esumazioni dell'arto o aborto, pulizia del contenitore raccolta resti mortali , che saranno deposti in apposita cassetta di zinco (fornita dall'Appaltatore) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- trasporto della cassetta all'ossario comune;
- raccolta di eventuali materiali di risulta (resti lignei della cassa zinco lapide ecc….) in appositi contenitori differenziati forniti dall'Ufficio competente e stoccaggio dei rifiuti nell'ambito del cimitero in luogo predefinito, secondo la normativa vigente;
- Periodica verifica e ripristino del piano di campagna con apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento per tutta la durata dell'appalto;
- pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;
- disinfestazione dell'attrezzatura utilizzata.

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusioni delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;

Per tutta la durata del contratto ed anche per le operazioni di inumazione già eseguite dal precedente appaltatore, la ditta appaltatrice deve garantire, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale, il ripristino dei cofani e delle fosse mediante apporto di nuovo materiale (terra di coltura o sabbione secondo le indicazioni preventivamente fornite dal tecnico comunale) in caso di cedimenti dovuti a piogge o altro.

E. Le operazioni di tumulazione feretri in loculo, in sepolcri e/o cappelle private con o senza l'uso di fasciature o del cassone di zinco con relative sigillatura nei casi previsti della normative (D.P.R. 10 Settembre 1990n. 285) consistono in :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- apertura del loculo con rimozione della lapide o altra chiusura;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero o dall'obitorio del Cimitero al posto di tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo;
- tumulazione del feretro nel loculo con l'ausilio del montaferetri a qualunque fila situata;
- fornitura e stesa di calce bianca spenta in opportune quantità;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- apposizione e fissaggio della lapide, se esistente;
- raccolta di eventuali materiali di risulta (resti lignei della cassa zinco lapidi ecc…) in appositi contenitori differenziati forniti dall'Ufficio competente e stoccaggio dei rifiuti nell'ambito del cimitero in luogo predefinito, secondo la normativa vigente;
- pulizia dell'area circostante;
- rimozioni di eventuali impalcature installate;
- Deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediate vicinanze del luogo di tumulazione con successiva rimozione e collocazione negli appositi cassonetti o presso la piattaforma ecologica comunale.
- resta a carico dell'utente la realizzazione e il montaggio della lapide definitiva;

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusion delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato.

F. Le operazioni di tumulazione di cassette resti mortali e/o urne cinerarie, in cellette ossario, loculi , in sepolcri e/o cappelle private consistono in :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- posizionamento del montaferetro o realizzazione di impalcatura;

- rimozione di pietra tombale e/o lapide, demolizione del tamponamento murario asporto e rimozione lastra in c.a.;
- raccolta, sminuzzamento e separazione dei materiali di risulta con trasporto a rifiuto negli apposite contenitori nell'area cimiteriale;
- trasporto e collocamento della cassetta e/o urna fino al posto di tumulazione;
- immissione della cassetta nell'ossario/loculo a qualunque fila assegnata;
- chiusura dell'ossario/loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- apposizione e fissaggio della lapide, se esistente;
- raccolta di eventuali materiali di risulta (resti lignei della cassa zinco lapidi ecc…) in appositi contenitori differenziati forniti dall'Ufficio competente e stoccaggio dei rifiuti nell'ambito del cimitero in luogo predefinito, secondo la normativa vigente;
- pulizia dell'area circostante;
- rimozioni di eventuali impalcature installate;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediate vicinanze del luogo di tumulazione con successiva rimozione e collocazione negli appositi cassonetti o presso la piattaforma ecologica comunale.
- resta a carico dell'utente la realizzazione e il montaggio della lapide definitiva;

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusione delle stesse, il sito a cura ell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato.

G. Le operazioni di estumulazione feretro, da sepolcro o da cappella privata consistono in :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- posizionamento di montaferetro o realizzazione di impalcatura;
- apertura della sepoltura (loculo, deposito o celletta ossario) con rimozione di pietra tombale o lapide con demolizione del muro o soletta, previa rimozione di lastra o monumento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura a qualunque fila assegnata;
- raccolta resti mortali in cassetta zincata (fornita dall'Appaltatore), e trasporto nell'ossario comunale;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. Lapidi, ferro, legno, abiti ecc.) e trasporto del material di risulta negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale;
- pulizia della zona circostante;
- Ricollocazione della pietra tombale o lapide (ove previsto) ;
- smontaggio e riposizionamento del montaferetro o dell'impalcatura;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusion delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;

H. Le operazioni di estumulazione feretro con nuova tumulazione nello stesso loculo consistono in :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- posizionamento di montaferetro e/o realizzazione di impalcatura;
- apertura del loculo o deposito mediante asportazione della lapide o monumento e demolizione del muro e rimozione di solette;
- estumulazione del feretro dal luogo di sepoltura per accertamento condizioni interne del loculo o del cofano mortuario a qualunque fila assegnata;

- Tumulazione del feretro nel loculo con o senza l'uso di fasciature o del cassone di zinco con relative sigillatura nei casi previsti dal DPR 10 Settembre 1990 n. 285 a qualunque fila assegnata;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- apposizione e fissaggio della lapide, se esistente;
- pulizia dell'area circostante;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. Lapidi, ferro, legno, abiti ecc.) e trasporto del material di risulta negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale;
- Ricollocazione della pietra tombale o lapide (ove previsto) ;
- smontaggio del montaferetro o dell'impalcatura;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.
- resta a carico dell'utente la realizzazione e il montaggio della lapide definitiva;

Nei casi in cui li Medico Legale disponga l'uso della fasciatura del feretro, la fornitura e la collocazione delle fasce intorno al feretro restano a carico dell'Appaltatore;
Nei casi in cui li Medico Legale disponga la chiusura del feretro in cassone di zinco, la collocazione del feretro nel cassone, la relative sigillatura e fornitura del cassone stesso restano a carico dell'Appaltatore;

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusion delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;

I. Le operazioni di estumulazione cassetta resti mortali e urne cinerarie da celletta ossario consistono in :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- posizionamento di montaferetro o relaizzazione di impalcatura;
- rimozione della lapide o pietra tombale mediante demolizione del tamponamento murario;
- rimozione della cassetta resti mortali o urna cineraria del luogo di sepoltura e trasporto al posto di destinazione;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta e trasporto del materiale di risulta negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale;
- smontaggio e riposizionamento del montaferetro o dell'impalcatura;
- pulizia dell'area circostante il luogo di sepoltura;

Qualora le cassette e le urne devono essere depositate nell'ossario comunale cimiteriale, la relative sistemazione resta a carico della ditta Appaltatrice;

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusione delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;

J. Le operazioni di ricognizione per sola verifica interna dei loculi (semplice asportazione della lapide ed apertura di un foro max cm. 30 x 30) consistono in:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- asportazione della lapide;
- abbattimento del muro fino a praticare un'apertura max di cm. 30 x 30 e verifica l'esatta capienza e situazione interna;
- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;

- apposizione e fissaggio della lapide (eventuale);
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti inerti;

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusion delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;

K. Le operazioni di traslazione dei feretri (spostamento del feretro da un loculo ad un'altro loculo, da sepolcro a loculo e viceversa, da tomba privata a loculo e viceversa nei casi consentiti dalla Legge) consistono in :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- apertura del loculo o deposito mediante asportazione della lapide o monumento e demolizione del muro e di solette;
- Estumulazione del feretro, con trasporto al nuovo posto di tumulazione con idoneo veicolo chiuso e senza soste con tumulazione immediate nel nuovo loculo;
- Tumulazione del feretro nel loculo a qualunque fila assegnata;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- Ricollocazione (ove previsto) della pietra tombale o lapide;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.
- Rimozione di eventuali impalcature installate;
- Pulizia della zona circostante
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta e trasporto del materiale di risulta negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale;
- chiusura del loculo o deposito rimasto vuoto con fissaggio della lapide, se disponibile, o con materiale adeguato.
- resta a carico dell'utente la realizzazione e il montaggio della lapide definitiva;

Nei casi in cui li Medico Legale disponga l'uso della fasciatura del feretro, la fornitura e la collocazione delle fasce intorno al feretro restano a carico dell'Appaltatore;

Nei casi in cui li Medico Legale disponga la chiusura del feretro in cassone di zinco, la collocazione del feretro nel cassone, la relative sigillatura e fornitura del cassone stesso restano a carico dell'Appaltatore;

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusion delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;

La predisposizione del loculo o deposito ovvero della fossa, deve avvenire almeno 2 ore prima dell'orario fissato per la sepoltura, durante la quale deve essere garantita la presenza di personale necessario a garantire il regolare svolgimento delle operazioni.

L. Le operazioni di traslazione dei feretri (spostamento del feretro da un loculo o da un sepolcro o da tomba privata a fossa nei casi consentiti dalla Legge) consistono in :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- posizionamento del montaferetro o realizzazione di impalcatura;

- apertura del loculo o deposito mediante asportazione della lapide o monumento e demolizione del muro e di solette a qualunque fila situata;
- Apertura di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni :

A) le fosse per inumazioni di cadaveri di persone oltre i 10 anni di età devono avere una profondità non inferiore a mt. 2,00. Nella parte più profonda devono avere una lunghezza di mt. 2,20 ed una larghezza di metri 0,80 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato;

B) le fosse per inumazioni di cadaveri di persone inferiore ai 10 anni di età devono avere una profondità non inferiore a mt. 2,00. Nella parte più profonda devono avere una lunghezza di mt. 1,50 ed una larghezza di metri 0,50 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato;

- Rimozione del feretro dal luogo di sepoltura;
- Estumulazione e trasporto del feretro con idoneo veicolo chiuso, al nuovo posto di inumazione. Il trasporto dovrà avvenire in modo diretto e senza soste quindi il feretro una volta collocate nel veicolo dovrà essere immediatamente inumato nella fossa;
- calo del feretro;
- chiusura e riempimento della fossa a mano con terra di risulta dello scavo;
- apposizione numero di cippo con croce bianca e targa indicante il nominative del defunto e la data di inumazione;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'ufficio dei Servizi Cimiteriali;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta e trasporto del materiale di risulta negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale;
- spandimento di stabilizzato o ghiaietto nell'area circostante il posto di inumazione;
- Periodica verifica e ripristino del piano di campagna con apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento per tutta la durata dell'appalto;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

Per i casi in cui ne venga disposta l'inumazione con l'uso del cassone biodegradabile dal Medico Legale, la fornitura e la collocazione di cassone biodegradabile restano a carico dell'Appaltatore.

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusion delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;
La predisposizione del loculo o deposito ovvero della fossa, deve avvenire almeno 2 ore prima dell'orario fissato per la sepoltura, durante la quale deve essere garantita la presenza di personale necessario a garantire il regolare svolgimento delle operazioni.

Per tutta la durata del contratto ed anche per le operazioni di inumazione già eseguite dal precedente appaltatore, la ditta appaltatrice deve garantire, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale, il ripristino dei cofani e delle fosse mediante apporto di nuovo materiale (terra di coltura o sabbione secondo le indicazioni preventivamente fornite dal tecnico comunale) in caso di cedimenti dovuti a piogge o altro.

M. Le operazioni di traslazione dei feretri da fossa a loculo nei casi consentiti dalla Legge consistono in:

Per esumazione :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- Scavo della fossa a mano o con mezzi meccanici;
- Esumazione del feretro, pulizia del coperchio, aperture del cofano con raccolta dei resti mortali in cassetta zincata, fornita dell'Appaltatore, per essere custoditi nell'ossario comune;
- Pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;

Per tumulazione :

- trasporto del feretro con idoneo veicolo chiuso dalla fossa al posto di tumulazione;

- tumulazione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- ricollocazione (ove previsto) della pietra tombale o lapide;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.
- rimozione di eventuali impalcature installate;
- pulizia della zona circostante.
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta e trasporto del materiale di risulta negli appositi contenitori ubicati nell'area cimiteriale;
- resta a carico dell'utente la realizzazione e il montaggio della lapide definitiva;

Nei casi in cui li Medico Legale disponga l'uso della fasciatura del feretro, la fornitura e la collocazione delle fasce intorno al feretro restano a carico dell'Appaltatore;
Nei casi in cui li Medico Legale disponga la chiusura del feretro in cassone di zinco, la collocazione del feretro nel cassone, la relative sigillatura e fornitura del cassone stesso restano a carico dell'Appaltatore;
Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusion delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;
La predisposizione del loculo o deposito ovvero della fossa, deve avvenire almeno 2 ore prima dell'orario fissato per la sepoltura, durante la quale deve essere garantita la presenza di personale necessario a garantire il regolare svolgimento delle operazioni.

N. Le operazioni di traslazione dei feretri da fossa a fossa nei casi consentiti dalla Legge consistono in :

Per esumazione :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- rimozione di eventuali lapidi o coperture tombali con demolizione del tamponamento murario;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee;
- esumazione del feretro, pulizia del coperchio, aperture del cofano con raccolta dei resti mortali in cassetta zincata, fornita dell'Appaltatore, per essere custoditi nell'ossario comunale
- pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;
-

Per inumazione:

- trasporto del feretro con idoneo veicolo chiuso dalla fossa al posto di inumazione per come segue :

A) le fosse per inumazioni di cadaveri di persone oltre i 10 anni di età devono avere una profondità non inferiore a mt. 2,00. Nella parte più profonda devono avere una lunghezza di mt. 2,20 ed una larghezza di metri 0,80 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato;

B) le fosse per inumazioni di cadaveri di persone inferiore ai 10 anni di età devono avere una profondità non inferiore a mt. 2,00. Nella parte più profonda devono avere una lunghezza di mt. 1,50 ed una larghezza di metri 0,50 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato;

– calo del feretro;
– chiusura e riempimento della fossa a mano con terra di risulta dello scavo;
– apposizione numero di cippo con croce Bianca con targa indicante il nominative del defunto e la data di inumazione;
– trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dall'ufficio di polizia mortuaria;
– pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;

– spandimento di stabilizzato o ghiaietto nell'area circostante il posto di inumazione;

– periodica verifica e ripristino del piano di campagna con apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento per tutta la durata dell'appalto;

– disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

Nei casi in cui li Medico Legale disponga la chiusura del feretro in cassone biodegradabile, la collocazione del feretro nel cassone, la relative sigillatura e fornitura del cassone stesso restano a carico dell'Appaltatore;
Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusion delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;
La predisposizione del loculo o deposito ovvero della fossa, deve avvenire almeno 2 ore prima dell'orario fissato per la sepoltura, durante la quale deve essere garantita la presenza di personale necessario a garantire il regolare svolgimento delle operazioni.

O. Le operazioni di bonifica per verifica interna dei loculi per ordine A.S.P. comprendenti I seguenti oneri :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- posizionamento del montaferetro o realizzazione di impalcatura;
- asportazione della lapide o di pietra tombale;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura;
- inserimento del feretro in cassone di zinco (fornita dall'Appaltatore) e relative sigillatura (fornita dall'Appaltatore) , con fissaggio sul feretro stesso e di targhetta in alluminio sulla quale incidere i dati del defunto per come previsto dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria (comprendenti fornitura di targhetta ed incisione a carico dell'Appaltatore)
- tumulazione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- Raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno abiti ecc.) con trasporto del materiale di risulta negli apposite contenitori collocate nell'area cimiteriale;
- ricollocazione (ove previsto) della pietra tombale o lapide;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.
- rimozione di eventuali impalcature installate o montaferetro;
- pulizia della zona circostante.

Durante le operazioni di cui sopra e fino alla conclusioni delle stesse, il sito a cura dell'Appaltatore dovrà rimanere continuamente sorvegliato e recintato;

- ***Le operazioni di sigillatura cassone di zinco contenente il feretro, con fissaggio sul feretro stesso di targhetta in alluminio sulla quale incidere I dati del defunto per come previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria (fornitura cassone, sigillatura e fornitura di targhetta ed incisione) a carico dell'Appaltatore;***
- ***Le operazioni di sigillatura delle cassette zincate contenente con il trasporto dall'ossario comune all'obitorio laddove si procederà alla chiusura ermetica delle cassette, con fissaggio sulle cassette stesse di targhetta in alluminio sulla quale incidere I dati del defunto per come previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria (fornitura cassone, sigillatura e fornitura di targhetta ed incisione a carico dell'Appaltatore)***
- ***Le operazioni di trasporto feretri, resti mortali ed urne cinerarie in veicoli regolarmente***

autorizzati dall'Azienda Sanitaria Provinciale, all'interno dello stesso Cimitero o da un Cimitero all'altro;

- ***Le operazioni di presa in carico e trasporto cassoni biodegradabili, cassoni di zinco e cassette zincate nei posti di lavoro, da utilizzare di volta in volta second le direttive del Medico legale***
- ***Le operazioni di ritiro urne prodotti abortive con tratta "Ospedale Civile – Cimitero Via Paglia" in veicoli regolarmente autorizzati dall'Azienda Sanitaria Provinciale;***
- ***Le operazioni di fissaggio sulle urne dei prodotti abortive di targhetta in alluminio sulla quale incidere I dati della gestante (fornitura di urna targhetta ed incisione a carico dell'Appaltatore.***
- ***Le operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali.***

Le operazioni di raccolta dei rifiuti all'interno del cimitero comunale comprendono tutte quelle operazioni necessarie a garantire l'ordine e il decoro assicurando i seguenti adempimenti:

- Tutti i rifiuti cimiteriali speciali accumulati od accumulabili (bare in legno e zinco residuate da esumazioni o estumulazioni, rifiuti da opera murarie) debbono essere raccolti, disinfettati, confezionati, trasportati e smaltiti presso discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia. La Ditta aggiudicataria è tenuta alla consegna della quarta copia dei formulari, quando prevista dalla normativa, al Settore Tecnico Comunale da allegare mensilmente agli Stati di avanzamento Lavori; L'Appaltatore dovrà stoccare i rifiuti in appositi contenitori (a suo carico) nel cimitero in luogo indicato dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali e provvedere successivamente al trasporto e smaltimento presso discariche autorizzate.
- I rifiuti solidi urbani costituiti da carta, cartone, vetro, plastica, imballaggi in plastica, frazioni di metallo o leghe, risultanze della manutenzione del verde cimiteriale, scarti di fiori e piante, composizioni vegetali e simili dovranno essere conferiti in modalità differenziata dalla Appaltatrice con posizionamento degli stessi all'esterno del perimetro di ogni cimitero nelle giornate previste per la raccolta di ogni singola tipologia di rifiuto secondo il sistema di raccolta porta a porta adottato da questa Amministrazione.

2c) <u>Eventuali operazioni di giardinaggio e piccoli lavori manutentivi su richiesta.</u>

Le operazioni di eventuale giardinaggio e manutenzione del verde sono tutte quelle necessarie a garantire il mantenimento in buono stato, il decoro e lo sviluppo delle essenze verdi e dei prati presenti nei cimiteri e nelle aree circostanti, comprese le aiuole dei parcheggi ad uso dei cimiteri stessi. Tutte le operazioni debbono essere svolte con perizia e diligenza, tali da garantire l'ottenimento dei suddetti risultati.
I principali interventi di manutenzione del verde sono i seguenti :

a) sfalcio mediante l'impiego di macchine operatrici e attrezzi idonei e predisposti a svolgere queste operazioni e con modalità che non urtino la sensibilità dell'utente, comunque secondo la necessità in base alla stagione e al clima, dell'erba di aree verdi di qualsiasi dimensione e conformazione, sia in piano che in scarpata, anche in presenza di ostacoli, con rifinitura meccanica dei bordi, compresi raccolta e smaltimento materiali di risulta, ad intervento avvenuto; tutte le aree oggetto di sfalcio dovranno risultare pulite, ordinate e nessun residuo dello sfalcio dovrà essere presente;

b) potatura tenendo conto della tipologia delle essenze presenti, di siepi e arbusti, compresi raccolta e smaltimento materiali di risulta;

c) spianamento, livellamento ed eventuale estirpazione di tutte le erbe infestanti presenti nelle aree ghiaiate mediante l'impiego di idonea attrezzatura; pulizia e rastrellatura di pavimentazione; aggiunta di ghiaia; trattamenti; diserbo chimico mirato con impiego di prodotti ecologici per combattere e contenere lo sviluppo e la crescita di erbe infestanti (trasmettendo la scheda dei prodotti utilizzati all'ufficio tecnico comunale) senza provocare danni ai fiori e alla vegetazione delle tombe private; tali operazioni dovranno essere effettuate anche mediante utilizzo di appropriate attrezzature, in tutti i percorsi, anche nei vialetti, compresi gli spazi tra una tomba e l'altra, tra una cappella e l'altra, tra una fossa e l'altra, tra i vari manufatti, percorsi pedonali, percorsi carrabili, viottoli, interspazi, aree attualmente non utilizzate, in qualunque modo denominati, in ogni caso garantendo sempre il decoro, l'ordine e la pulizia dei cimiteri;

d) manutenzione ordinaria di tutti gli spazi verdi e in generale degli spazi aperti comprese le riparazioni e tutte le operazioni necessarie a mantenere efficienza, sicurezza e decoro.

E' fatto divieto di stoccare materiale di qualunque genere nelle aree cimiteriali aperte al pubblico. In caso di nevicate l'impresa Appaltatrice ha l'obbligo (su richiesta del responsabile dei Servizi Cimiteriali) di intervenire tempestivamente con la mano d'opera e mezzi necessari per la spalatura della neve nelle aree cimiteriali, sia a mano che meccanicamente, con spandimento di segatura o sabbia e sale sui percorsi pedonali più pericolosi, quali corridoi e parcheggi ed in ogni altro luogo ove occorra intervenire, secondo le disposizioni dell'ufficio

tecnico comunale. Inoltre dovrà spargere il sale anche in prossimità dei passi carrai e pedonali, scuotere la neve dai rami delle piante onde evitare la loro rottura.
L'impresa dovrà, altresì, garantire il mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno in tutti i campi comuni, onde eliminare gli abbassamenti.
Gli interventi sopraccitati devono essere effettuati in orari e con modalità che non arrechino incomodo o molestia al pubblico.
L'impresa si impegna ad eseguire (su richiesta del responsabile dei Servizi Cimiteriali) tutti i lavori edili a titolo esemplificativo e non esaustivo :
rifacimento di intonaci, pavimentazione stradale, ripristino di loculi tinteggiatura manutenzione e/o sostituzione di fontane, manutenzione di cistern con sostituzione di eventuali valvole, rubinetti, flessiili pulizia delle fontane e menutenzione degli scarichi.

Art. 3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

3.1 Possono presentare offerta i soggetti- in possesso dei requisiti previsti nel successivo paragrafo n. 4 - singoli, consorziati o temporaneamente raggruppati ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 45, commi 1 e 2 e nelle forme di cui agli artt.47, 48 e 49 D.lgs n. 50/2016. tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 1 e 2, del Codice;

b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-*bis* (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 1 e 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;

c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Art.4 .CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- ***REQUISITI DI ORDINE GENERALE***

1.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

1.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

1.1.3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

1.1.4. le cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art.44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

1.1.5. le cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art.6 della Legge n. 246/2005);

1.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

1.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in

raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

1.4. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), **è vietato partecipare,** ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili).

1.5. E' prevista, **a pena di esclusione**, l'accettazione del *Protocollo di legalità* per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici sottoscritto tra la Prefettura di Catanzaro e il Comune di Catanzaro, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.220 del 15-05-2015 e l'assunzione di obbligo al rispetto delle clausole in esso riportate.

I requisiti soggettivi di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che partecipano alla gara, sia in forma singola che raggruppata o consorziata, sia dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento (qualora previsto).

I requisiti di ordine generale dovranno essere dichiarati in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 s.m.i.

- ***REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE ai sensi dell'art.83 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016.***

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per le imprese residenti in Italia e:

- iscrizione al Registro delle Imprese per attività inerenti l'oggetto dell'appalto (gestione dei servizi tecnico-igienici nei cimiteri, movimentazione feretri, salme e resti; fornitura attrezzatura di necroforia, lavori di manutenzione edili, gestione servizi di trasporto funebre, disbrigo funebre, disbrigo pratiche funerarie) e/o iscrizione agli Albi e registri di competenza (se si tratta di società cooperative, ecc.)

Per le imprese non residenti in Italia

- iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs n. 50/2016 smi;

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che partecipano alla gara sia in forma singola che raggruppata o consorziata, sia dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.

I requisiti di idoneità professionale sono dichiarati in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 s.m.i.

Nelle suddette attestazioni il concorrente dovrà dichiarare i dati identificativi dell'impresa: codice fiscale e numero d'iscrizione, registro imprese, data di iscrizione, sezione, numero di repertorio economico amministrativo, denominazione della ditta, forma giuridica, sede (località/cap - indirizzo), data di costituzione, durata della società, oggetto sociale, partita IVA, il nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di **codice fiscale**) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; attività e relativa e date d'inizio, abilitazioni, soggetti controllati (denominazione, codice fiscale, sede, ecc), composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci;

- ***REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (art.83 comma 4 lett.a) e comma 5)***

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso del seguente requisito:

a) Aver realizzato nel decennio 2006-2016 un fatturato minimo complessivo non inferiore ad € 1.200.000,00. (unmilioneduecento/00). Il requisito dovrà essere comprovato successivamente su richiesta della Stazione Appaltante mediante la produzione di copia dei bilanci o estratti dei bilancii degli anni dal 2006 al 2016 in cui è stato realizzato detto fatturato.

Considerata la specificità del servizio, la motivazione a supporto dell' esigenza di porre i requisiti di Capacità economica e finanziaria sopraindicati, risiede nella necessità di garantire alla Stazione Appaltante la prestazione del servizio stesso da parte di operatori economici che offrono idonee garanzie in relazione all'oggetto dell'appalto.

b) aver effettuato servizi cimiteriali oggetto della presente procedura di gara nel decennio 2006- 2016 per conto di pubbliche amministrazioni per un importo complessivo non inferiore ad euro € 410.00,00 con indicazione degli importi, delle date di esecuzione e dei destinatari pubblici e da comprovarsi successivamente, su richiesta della Stazione Appaltante, mediante la produzione di copia dei contratti rilasciati dagli Enti Pubblici contenente i dati del contratto e l'importo, corredato, pena l'esclusione, da certificati di regolare esecuzione del servizio e/o dalle fatture quietanzate.

c) Di aver effettuato lavori nella categoria OG1 per lavori manutentivi.

Con riferimento alla precedente lettera c) si precisa quanto segue:

I CONCORRENTI CON SEDE IN ITALIA a pena di esclusione:

- all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto indicato al precedente punto 1.2, come di seguito indicato:

CATEGORIA: OG 1 CLASSE I;

- Oppure, in caso di mancanza di attestazione SOA, i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all' art. 90, comma 1°, lett. a), b) e c), del D.P.R. 207/2010 (*Ai sensi dell'art. 216, comma 15, del precitato decreto, fino all'adozione delle Linee guida di cui all'art. 83, comma 2, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III, (artt. da 60 a 96) del DPR 207/2010 nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate)* per un importo almeno di € 100.000,00 (centomila/00).

I CONCORRENTI STABILITI IN ALTRI STATI ADERENTI ALL'UNIONE EUROPEA devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto d.P.R. n. 207/2010 s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea dovranno comprovare il requisito in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

- ***REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA – PROFESSIONALE (art.83 comma 6 D.Lgs n.50/2016 smi).***

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso del seguente requisito:

- licenza di Agenzia di Onoranze Funebri ex art. 115 T.U. di pubblica sicurezza, o equivalente nei paesi dell'U.E., per il disbrigo di pratiche amministrative conseguenti al decesso di persone;
- autorizzazione amministrativa, o equivalente nei paesi dell'U.E., per la vendita di casse funebri ed arredi funebri;
- certificazione dell'idoneità sanitaria dei carri funebri, o equivalente nei paesi dell'U.E., con cui eseguirà il trasporto delle salme;
- autorizzazione sanitaria dei locali adibito a rimessa per il ricovero dei carri funebri.

Art. 5 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di giorni 851, a decorrere presumibilmente dall'1 settembre 2017, e comunque dalla data di consegna del servizio, e fino al 31 dicembre 2019.

Qualora il servizio venga affidato successivamente all'1 settembre 2017, la durata dello stesso partirà dalla consegna equivalente alla data di inizio e, ferma restando la suddetta scadenza del 31/12/2019, l'importo dell'appalto, che verrà riconosciuto, sarà corrispondente all'effettivo servizio prestato.

Art. 6 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016.
Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto d'appalto, così come certificati ai sensi del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013 trovano applicazione le norme dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs.n.50/2016 s.m.i. e dell'art.37, comma 7- bis del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014.

Art. 7 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto nelle dei servizi cimiteriali.
E' invece ammesso il subappalto per quanto riguarda il servizio funebre nei limiti e second le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 smi.

Art. 8 VALORE DELL'AFFIDAMENTO

L'importo presunto dell'appalto è pari ad euro 467.500,00 IVA esclusa così suddiviso :

- **Euro 410.000,00** (IVA esclusa) soggetti a ribasso : per servizi di necroforia fornitura e posa in opera di cassoni di zinco, cassette zincate, cassoni biodegradabili e quanto necessario per l'espletamento del servizio in base alle disposizioni della Medicina Legale e/o dal responsabile dei Servizi Cimiteriali;
- **Euro 22.000,00** (IVA esclusa) soggetto a ribasso: per piccolo lavori manutentivi e o di giardinaggio .
- **Euro 24.000,00** (IVA esclusa): per presunti Servizi Funebri € 1.200,00 x 20 = € 24.000,00
- **Euro 11.500,00** (IVA esclusa) : per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, i costi della mano d'opera di cui al presente appalto sono pari a **€ 260.000,00 (duecentosessantamila).** .
Tale stima costituisce riferimento per gli operatori al fine dell'indicazione nell'offerta economica dei costi della mano d'opera.

Art. 9 CORRISPETTIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Corrispettivo per operazioni cimiteriali: per ogni operazione cimiteriale effettuata dall'impresa Appaltatrice a favore dell'utenza, l'impresa percepirà il corrispettivo previsto secondo l'elenco prezzi di cui all'Allegato "A" al presente Capitolato.

L'amministrazione comunale corrisponderà quanto dovuto alla ditta aggiudicataria entro 30 giorni trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura mensile, previa verifica della conformità delle prestazioni fornite con gli impegni assunti dalla ditta aggiudicataria con la sottoscrizione del contratto di appalto.

Le modalità di compilazione della fattura verranno comunicati dalla Direzione Tecnica. Alla fattura dovrà essere allegato un riepilogo delle operazioni svolte nel mese con indicazione della data, della tipologia di operazioni svolte e nominativo dei defunti di riferimento. La liquidazione delle fatture verrà effettuata previa acquisizione del visto del direttore dell'esecuzione del servizio che attesti la regolarità del servizio effettuato. L'amministrazione comunale potrà trattenere sul prezzo da corrispondere le somme necessarie ad ottenere il rimborso spese per il pagamento delle penalità di cui all'art. 19. La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora: − vengano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'amministrazione comunale di applicare le penali o di risolvere il

contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'amministrazione comunale., dopo aver sentito la ditta aggiudicataria stessa.

L'Amministrazione qualora la Ditta aggiudicataria, non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo le risultanze del DURC, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata all'Amministrazione per il mancato rispetto dei termini meglio sopra specificati attuerà l'intervento sostitutivo.

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.
Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 che ha introdotto il c.d. "split payment", il Comune committente verserà il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria al netto dell'I.V.A, provvedendo in seguito al versamento della stessa I.V.A. direttamente all'erario. Pertanto la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad emettere le fatture, secondo quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972, con l'annotazione "scissione dei pagamenti".
I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura elettronica, che sarà vistata e controllata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura stessa intestate a :
COMUNE DI CATANZARO - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.
Le fatture, bolle o altri documenti di spesa riferiti all'ordine e trasmessi al Comune di Catanzaro dovranno riportare le seguenti informazioni:

SETTORE/SERVIZIO che ha ordinato la spesa: Servizio _____
NUMERO ed ANNO del Contratto o Determina : ____del_____(verrà indicato in fase di stipula)
NUMERO del CAPITOLO di spesa:_____(verrà indicato in fase di stipula)
NUMERO dell'IMPEGNO di spesa:_____(verrà indicato in fase di stipula)
CIG:_____assegnato al presente contratto
IBAN del Conto Dedicato (anche in via non esclusiva)
SCADENZA DEL PAGAMENTO_____.

Nello specifico la fattura elettronica dovrà essere emessa secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.
Il Comune di Catanzaro ha identificato un unico ufficio di fatturazione di cui si riportano i dati: Nome ufficio: Settore Gestione del territorio
CODICE UNIVOCO UFFICIO da riportare nella fattura elettronica : YSO3G4
L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".

In ogni caso il pagamento delle fatture sarà subordinato all'accertamento della corrispondenza della prestazione effettuata rispetto alle prescrizioni previste nel presente capitolato.

Art. 10 CARATTERE E PRESCRIZIONI DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto "servizi pubblici" per cui l'impresa Appaltatrice è responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione puntuale dei servizi che per nessun motivo potranno subire interruzioni.

Tutte le operazioni che verranno svolte in presenza di utenza pubblica, familiari dei defunti ecc., dovranno essere improntate al decoro ed al Massimo rispetto nei confronti dei defunti e dei familiari stessi,

Il comportamento degli operatori non dovrà essere tale da indurre I familiari ad elargire mance, compensi e simili, ne tantomeno da procacciarsi lavoro di interesse personale. L'occcupazione di aree non dovrà creare disservizi ed intralciare l'accessibilità al complesso cimiteriale.

L'appaltatore effettuierà I servizi richiesti nel rispetto del presente capitolato d'Oneri, garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali, impiegando il tempo nesessario senza dar luogo a ricìlievi da parte dell'ufficio dei Servizi Cimiteriali.

Qaulora fosse richiesta l'esecuzione di servizi oltre l'orario stabilito per l'apertura e chiusura nel cimitero, il servizio dovrà comunque essere assicurato senza che la Ditta per tale fatto possa richiedere indennizzi o

compensi extra rispetto a quanto fissato in sede di offerta. L'appaltatore dovrà senza eccezione alcuna assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che l?amministrazione Comunale o le Autorità competent, nel pubblico interesse ritenessero di imporre per ragione di profilassi di malattie infettive.

La Ditta, su richiesta motivate del responsabile dei Servizi Cimiteriali dovrà sostituire il personale che eventualmente si ponesse in contrasto con il Servizio e le disposizioni del presente articolo.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO :

A) Lavoro urgente : segnalato tramite comunicazione verbale, telefonica o scritta da iniziare entro 2 (due) ore dalla comunicazione;

B) Lavoro programmato : individuate second le esigenze e le priorità operative stabilite dal repsonsabile del Servizio da iniziarsi entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data di comunicazione verbale, telefonica o scritta)

La Ditta, qualora si rendessero necessary, su richiesta è tenuta a fornulare un offerta dettagliata da approvare prima di dare avvio ai lavori dal Responsabile del Servizio sia per I lavori urgenti, sia per I lavori programmati.

E' facoltà dell'Amministrazione affidare a terzi le prestazioni di cui al presente articolo senza con ciò che la Ditta appaltatrice possa avanzare alcuna pretesa o riserva.

I servizi di cui al presente Capitolato d'Oneri devono essere resi dalla Ditta Appaltatrice nelle attuali aree dei 4 (Quattro) Cimiteri Cittadini : Via Paglia, Gagliano, S.Maria e Lido, anche nel caso di successive ampliamenti dei cimiteri o di nuovi cimiteri realizzati.

Art. 11 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

Tutti i servizi elencati nell'art. 2 sono effettuati direttamente dall'impresa appaltatrice con mezzi e personale proprio.
L'elenco nominativo delle persone, dipendenti dell'impresa Appaltatrice, che verranno dedicate al servizio dovrà essere comunicato all'Amministrazione alla stipula del contratto.
Il personale dipendente dell'impresa Appaltatrice, che svolgerà il servizio all'interno dei cimiteri comunali, dovrà essere munito del cartellino di riconoscimento, con allegata foto tessera, contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.
Nello svolgimento dei servizi l'impresa Appaltatrice è libera di organizzare il personale e i mezzi secondo criteri e modalità proprie e risponde dell'idoneità del personale incaricato dei lavori, nonché del suo equipaggiamento, soprattutto per quanto concerne i d.p.i. occorrenti.
Il personale dipendente dovrà essere formato relativamente agli atteggiamenti da tenere in conseguenza a valenze etiche e sociali dei luoghi nei quali si troverà ad operare, svolgendo le proprie mansioni con ordine, serietà e diligenza e operando in modo da non violare le disposizioni normative in vigore.
L'impresa Appaltatrice, su motivata richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà sostituire il personale che eventualmente si trovasse in contrasto con le disposizioni dei commi precedenti.
L'impresa Appaltatrice si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria di servizio.
I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 16 del presente capitolato fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza. E' obbligo dell'impresa Appaltatrice presentare la documentazione dimostrante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

Art. 12 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune committente individuerà al proprio interno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 un direttore dell'esecuzione del contratto e/o Responsabile del Servizio che curerà tutti i rapporti con la Ditta aggiudicataria e verificherà la regolare esecuzione dei servizi rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti

dal presente Capitolato d'Oneri.

L'Amministrazione è autorizzata in qualunque momento e senza preavviso ad esercitare controlli per verificare la corretta esecuzione dei trasporti funebri in ordine all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal D.P.R. 285/90 del 10 Settembre e dal regolamento Coomunale di Polizia Mortuaria, è altresì autorizzata a verificare all'interno del cimitero comunale l'andamento dei Servizi, dei macchinari e dei prodotti impiegati.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto all'amministrazione ogni qualsiasi inconveniente o deterioramento e la necessità di interventi manutentivi straordinari, finalizzati alla garanzia della sicurezza e delle strutture degli impianti.

L'appaltatore trattandosi di servizio pubblico, è obbligato a fornire con tempestività e a semplice richiesta dal responsabile dei Servizi Cimiteriali del Comune di Catanzaro ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernente la gestione del servizio svolto compreso i dati contabili.

Art. 13 CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di promuovere la stabilità del personale impiegato l'impresa aggiudicataria è tenuta, nei limiti e nel rispetto della propria organizzazione aziendale, ad assumere il personale già in forza nell'impresa cessante, che abbia prestato servizio nei cimiteri di Cittadini.

Art. 14 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria deve rispettare tutte le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche e integrazioni.

Art. 15 ATTREZZI E MATERIALE DI LAVORO

L'impresa Appaltatrice provvederà a dotarsi, a propria cura e spese, di tutti i mezzi e materiali necessari alla realizzazione dei servizi.

L'Amministrazione Comunale potrà in qualsiasi momento procedere, a mezzo di un proprio delegato alla verifica del buono stato e della conformità tecnica amministrativa di tutti i mezzi e i materiali utilizzati dall'impresa aggiudicataria della loro rispondenza alle esigenze di servizio. Ove si riscontrassero deficienze, verrà prescritto un termine entro il quale l'impresa Appaltatrice dovrà provvedere ad eliminarle con nuovi acquisti o riparazioni e nel caso non venisse ottemperato, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di provvedervi direttamente a spese dell'impresa Appaltatrice, con trattenuta dell'importo corrispondente al costo sostenuto sull'ammontare dei crediti.

L'Amministrazione comunale mette a disposizione dell'impresa Appaltatrice, qualora questa ne faccia richiesta, le attrezzature già presenti all'interno dei cimiteri di cui e di proprietà comunale previa redazione di un apposito verbale di consegna. Allo scadere del contratto la ditta Appaltatrice è tenuta a rendere al Comune tutto quanto contenuto nel sopracitato verbale. In casi di inadempienza l'Amministrazione comunale si avvarrà della garanzia definitiva per il ripristino delle attrezzature danneggiate o mancanti.

ART. 16 OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Competono al comune i seguenti servizi e le seguenti spese :

1. garantire all'appaltatore, ove possibile in considerazione dell'attuale assetto delle strutture esistenti nei singoli cimiteri, l'uso gratuito, per tutta la durata del contratto, di un locale o area da adibire ad uffici ed un locale per il ricovero di attrezzi direttamente connessi all'espletamento delle attività previste dal contratto stesso individuate dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

2. Predisporre all'appaltatore schema dei cimiteri con indicazione delle aree da asservire a inumazioni, a tumulazioni, a seppellimenti di resti mortali; esso può essere oggetto di modifica in ogni momento da parte del comune, qualora se ne presentasse la necessità.

3. fornire all'appaltatore, valutate le motivazioni addotte e previa informativa di cui all'art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e, comunque, una volta acquisito il consenso al trattamento dei dati di cui all'art. 23 stesso D. lgs. 30 giugno 2003, n.196, i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali e in genere le notizie anagrafiche relative ai defunti e loro familiari, che l'appaltatore stesso può richiedere per il corretto svolgimento del servizio. Tali dati devono essere trattatati dallo stesso esclusivamente per finalità strettamente connesse al servizio svolto presso i cimiteri e con le modalità previste dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

4. Fornitura di acqua, energia elettrica e combustibile di riscaldamento nei locali uso ufficio.

Art. 17 RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria del servizio è l'unica responsabile della gestione dei servizi cimiteriali indicati nell'art. 2 del presente capitolato, la quale dovrà svolgersi in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto delle norme operanti. L'eventuale presenza sul luogo di esecuzione del contratto di dipendenti dell'Amministrazione Comunale, nonché le disposizioni da loro impartite si intendono esclusivamente connesse con la miglior tutela dell'Amministrazione stessa e non diminuiscono la responsabilità dell'impresa Appaltatrice che sussiste in modo pieno ed esclusivo. All'impresa Appaltatrice incombe l'obbligo di designare un responsabile per la gestione del servizio. Tale nomina dovrà essere comunicata all'Amministrazione comunale entro 5 giorni dalla data di stipula del contratto e comunque, prima che abbia luogo l'effettiva consegna di gestione del servizio. Di tale soggetto dovranno essere comunicati anche i recapiti telefonici (cellulare e fisso), fax ed e-mail.
In particolare, compete esclusivamente all'impresa Appaltatrice ogni decisione e responsabilità per quanto attiene:

a) le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio e di tutto quanto annesso per la migliore funzionalità del servizio cimiteriale;

b) il rispetto integrale delle norme antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento relativo finalizzato a salvaguardare l'incolumità sia del personale operante che dei terzi; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'impresa Appaltatrice;

c) la responsabilità in ordine ad ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati; ogni più ampia responsabilità in caso di danni ricadrà pertanto sull'impresa aggiudicataria, restando l'Amministrazione comunale, nonché il personale preposto, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento od azione legale.
In particolare, l'impresa aggiudicataria dovrà verificare che tutti i macchinari e le attrezzature rispettino le norme di legge ad essi applicabili e, se del caso, procedere al loro adeguamento. E', altresì, obbligo dell'impresa aggiudicataria, presentare la documentazione dimostrante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

d) L'Appaltatore dovrà disporre dopo l'ora di chiusura del cimitero di uffici idonei ad assicurare un servizio di reperibilità (alla Pubblica Amministrazione) anche telefonica o tramite PEC ininterrottamente 24 ore su 24. Il Comune metterà a disposizione nelle ore di aperture del Cimitero un locale munito di servizi igienici che dovranno essere mantenuti a spese dalla Ditta Appaltatrice in ottime condizioni con manutenzione ordinaria;

e) Il servizio dovrà essere svolto con ordine e puntualità dal personale dipendente assunto con contratto di lavoro subordinato, la dotazione minima di personale richiesta è di un Direttore Tecnico con minimo 2 anni di esperienza (neghli ultimo 10) nel Settore dei Servizi cimiteriali e Quattro unità di personale impiegato alla prestazione;

f) Il servizio cimiteriale cimiteriale dvrà essere svolto con ordine e puntualità da personale assunto con contratto di lavoro subordinato, la dotazione minima di personale richiesta è di un impiegato amministrativo e Quattro unità di personale impiegato alla prestazione dei servizi.

Art. 18 COPERTURE ASSICURATIVE

L'affidatario sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando il Comune di Catanzaro da ogni responsabilità conseguente.
L'affidatario è tenuto ad attivare, prima dell'inizio del servizio, una specifica polizza assicurativa (polizza RCTO) relativa all'esercizio dell'attività effettuata per conto del Comune di Catanzaro con massimale RCT non inferiore ad € 3.000.000,00 unico e RCO non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro, con il limite di € 1.500.000,00 per ogni dipendente infortunato. La polizza dovrà prevedere le seguenti estensioni di garanzia: colpa grave dell'azienda assicurata, dolo e colpa grave dei propri dipendenti e delle persone di cui deve rispondere - Rc personale dei dipendenti e di tutti coloro che prendono parte all'attività esercitata - malattie professionali tabellari e non tabellari - terzo il Comune di Catanzaro, i suoi amministratori e dipendenti - rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di catanzaro, suoi dipendenti ed amministratori - responsabilità dell'azienda aggiudicataria e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 - responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003. L'affidatario dovrà segnalare immediatamente alla Direzione Servizi Sociali – P.O. Servizi Cimiteriali, con nota

scritta, tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi che si siano verificate durante lo svolgimento delle attività, nonché qualsiasi tipo di infortunio verificatosi. Il soggetto affidatario risponderà direttamente di qualsiasi contravvenzione alle vigenti disposizioni in materia di Polizia Mortuaria

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento temporaneo di imprese, la sopraindicata polizza dovrà espressamente prevedere la validità della copertura assicurativa sia nell'interesse della capogruppo mandataria, sia delle imprese mandanti.

Art. 19 PENALI

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni previste dal presente capitolato. La mancata ottemperanza ad una qualsiasi delle prescrizioni contenute ed elencate nel presente Capitolato d'Oneri sarà sanzionata con una penale di cui al presente articolo, fermo restando l'obbligo di eliminare le cause del mancato adempimento e di conformarsi alle disposizioni previste nonché l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione.
In caso di recidiva per la stessa infrazione o di un'altra similare, la sanzione viene raddoppiata. L'applicazione delle sanzioni può essere cumulativa
Per l'applicazione delle penali deve essere osservata la seguente procedura:

- il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà, rilevato l'inadempimento, alla formale contestazione dello stesso con raccomandata A/R inviata al domicilio dell'Appaltatrice o equivalente Posta elettronica certificata;
- l'Aggiudicataria avrà facoltà, entro 7 giorni consecutivi dal ricevimento della contestazione, di presentare controdeduzioni scritte al Direttore dell'esecuzione del contratto;
- acquisite le controdeduzioni il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà, se ritenuto opportuno e valutata la gravità dell'inadempimento nonché il grado di responsabilità, alla determinazione e all'applicazione della penale, che dovrà essere comunicata al domicilio dell' Aggiudicataria.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte dall' Aggiudicataria entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e l'Amministrazione applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, a giudizio dell'Amministrazione, le controdeduzioni dell' Aggiudicataria non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.
L'ammontare della penale è trattenuto dall'Amministrazione Comunale di Catanzaro dai corrispettivi dovuti, sino al completo recupero del credito, e, in mancanza di crediti, sarà escussa la cauzione definitiva.
Possono dare luogo all'applicazione delle penali previste anche le irregolarità commesse dal personale alle dipendenze dell' Aggiudicataria, nonché lo scorretto comportamento verso il pubblico nello svolgimento delle mansioni.
Qualora l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Amministrazione Comunale avrà, inoltre, la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria inadempiente, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio salvo il maggior danno subito.
Per I Servizi funebri il Comune – Servizi Cimiteriali richiede per iscritto tramite posta elettronica certificatea lo svolgimento del servizio indicando il nominativo della persona deceduta, il luogo in cui essa si trova, e le prestazioni necessarie. In ogni caso, il prelevamento della salma / cadavere presso il luogo del decesso, per ragioni igienico sanitarie, dovrà essere effettuato entro il termine massimo di due ore dalla ricezione della richiesta; le altre prestazioni saranno effettuate entro i termini stabiliti dalle disposizioni di legge e/o di regolamento vigenti in materia, secondo le indicazioni contenute nella richiesta.

PENALITA' PER I SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI :
Le penalità relative ai servizi funebri e cimiteriali consistono nella detrazione dell'importo ad ogni relativo Stato di Avanzamento Lavori e fino all'importo dovuto calcolato per come segue :
Nei casi di inadempienza o ritardo nell'inizio delle operazioni, segnalato dal responsabile dei Servizi Cimiteriali del Comune di Catanzaro o chi per esso, saranno applicate penali così definite :

- ritardo superiore a 60 minuti nell'inizio delle operazioni stabilite € 100,00;
- interruzioni senza autorizzazione di lavoro iniziato € 300,00;
- mancata presentazione degli operatori necessari all'operazione € 1.000,00;

Ogni contestazione sarà notificata tramite pec all'Appaltatore.
L'applicazione delle penali avverrà decorso il periodo di 7 giorni dalla contestazione e previa valutazione delle controdeduzioni.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore che impediscano la regolare esecuzione del servizio, l'Impresa appaltatrice è comunque tenuta a garantire il servizio nel rispetto dei contingent stability per I servizi pubblici essenziali, come definite dalla Legge 12 Giugno 1990 art. 146 e successive modificazioni

Art. 20 GARANZIA DEFINITIVA

- Ai sensi di quanto previsto dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016, l'Appaltatrice per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore del Comune di Catanzaro, una garanzia, denominata *"garanzia definitiva",* a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. n.50/2016.
- La garanzia fideiussorie deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale stipulato con detto Comune. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
- Anche la garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 deveprevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune committente.
- La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatrice.
- Il Comune committente ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.
- Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera.
- Il committente può richiedere che l'aggiudicatario proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.
- In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.
- La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatrice, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
- In caso di raggruppamento temporaneo le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
- Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016

Art. 21 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n.50/2016, da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione di seguito descritti:

RIPARTIZIONE TRA OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA	**PUNTEGGIO MASSIMO**
OFFERTA TECNICA	**80**
OFFERTA ECONOMICA	**20**
TOTALE	**100**

- L'aggiudicazione sarà a favore del soggetto che avrà ottenuto un maggior punteggio totale derivante dalla somma del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica + il punteggio relativo all'offerta economica
- Di seguito sono altresì riportati i criteri ed i sub-criteri di valutazione con i relativi punteggi e sub-punteggi.

TABELLA A: Offerta tecnica - qualità del servizio offerto, sub criteri e sub punteggi			
Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Sub criteri	Punteggio massimo
A) Relazione tecnica indicante il metodo di lavoro, l'organizzazione del personale addetto al servizio in relazione al Capitolato Speciale d'Appalto.	0-5		5
		A1) schema organizzativo che la ditta intende approntare in rapporto ai compiti, funzioni e obbiettivi del servizio, con particolare riferimento alle metodologie organizzative ed alle attrezzature utilizzate per la gestione delle operazioni cimiteriali. Saranno considerate di miglior valore le offerte di concorrenti che proporranno metodologie organizzative e strumentali consone al luogo in cui si opera, volte alla riduzione delle emissioni sonore durante l'esecuzione del servizio, alla pulizia ed al decoro durante lo svolgimento delle operazioni oggetto del servizio, ed alle attrezzature utilizzate per l'esecuzione del servizio.	5
B) Migliorie: Indicare le prestazioni che l'impresa intende offrire	0-15		15

		B1) Saranno valutate positivamente dalla commissione di gara le proposte migliorative che prevedano: · un numero di interventi di pulizia di sfalcio di erba nei campi di inumazione e nei viali dei cimiteri cittadini su base annua da svolgersi su richiesta dell'Amministrazione; · nell'ambito delle operazioni di pulizia interventi di pulizia straordinaria delle fontanelle presenti sui cimiteri atte a rimuovere incrostazioni ed a riportarle allo stato originario ed in perfetta funzionalità con indicazione del numero massimo di fontanelle da sostituire; A tal fine nella relazione dovranno essere indicate le zone interessate agli interventi, allegando apposita planimetria, e le fontanelle che si intendono sostituire; · nell'ambito delle operazioni di gestione servizi cimiteriali – assistenza all'utenza – messa a disposizione di unità aggiuntive nel periodo 27/10 – 03/11 di ogni anno in occasione della commemorazione dei defunti con esplicazione dettagliata dei compiti ai quali saranno adibiti in tali giornate;	15

C) Miglioramento decoro cimiteriale: Indicare le offerte supplementari che l'impresa intende offrire	20		20
		C1) Saranno considerate di miglior valore le offerte di concorrenti che offriranno bacheche interne ai cimiteri per informazioni all'utenza, similari a quelle esistenti, nel numero di 2 per il Cimitero di Lido e 2 per il Cimitero Capoluogo e 1 per il cimitero di Gagliano indicando I tempi della fornita;	2
		C2) Saranno considerate di miglior valore le offerte di concorrenti che offriranno l'installazione e la fornitura di un maggior numero di contenitori d'acqua e scope con gettoniera in pvc (max 6 lt.) indicando I tempi della fornitura;	5
		C3) Saranno considerate di miglior valore le offerte di concorrenti che offriranno maggior numero di scale in alluminio con indicazione della distribuzione nei vari cimiteri e le varie altezze delle scale e i tempi della fornitura;	6
		C4) Saranno considerate di miglior valore le offerte di concorrenti che offriranno l'installazione di sgnaletica con indicazione della distribuzione nel cimitero Capoluogo e dell'indicazione che riporti il percorso indicato eventualmente nel TOTEM (se proposto) per un più facile raggiungimento dell luogo del defunto indicando I tempi per la realizzazione della proposta ;	7

D) Software gestionale e hardware (totem TROVA DEFUNTO Touch Screen) per la ricerca e la localizzazione dei defunti : Relazione con descrizione delle caratteristiche del software e dell'hardware che l'impresa intende offrire con le caratteristiche minime riportate nel subcriterio.	25	Dovrà essere illustrata in relazione un dettagliato progetto tecnico che descriva le modalità di utilizzo e le caratteristiche funzionali del software-hardware proposto. Verrà attribuito un maggior numero di punti in funzione dell'offerta di software gestionale compatible con il programma utilizzato dagli uffici cimiteriali per l'informatizzazione del servizio da concedere in licenza al Comune di Catanzaro con le seguenti caratteristiche minime: 1. Definizione ed indicizzazione della toponomastica cimiteriale, in collaborazione con i responsabili comunali, delle aree, campi e/o monumenti nei quali dovrà essere suddiviso razionalmente e logicamente il cimitero, con la progettazione di tabelle per la segnaletica orizzontale e verticale della aree, campi colombari, monumenti atti ad individuare su pianta e sul luogo ogni elemento cimiteriale; 2. Modifica delle mappe per adeguarle alla reale situazione, mediante l'aggiunta di tutti gli elementi eventualmente mancanti; 3. Successiva masterizzazione delle piante topografiche così modificate; 4. Rilievo planoaltimetrico e fotografico di tutti gli elementi costituenti il cimitero ivi compreso campi, colombari, cappelle gentilizie di famiglia; Digitalizzazione di tutti i rilievi e le immagini del cimitero per il loro successivo utilizzo 5. Censimento e informatizzazione del cimitero consistente nel rilievo di ciascuno loculo e di tutte le salme. A ciascun elemento architettonico individuabile sia in pianta che in fotografia, e a ciascun loculo verrà attribuito un codice parlante atto ad individuare in modo univoco l'elemento; 6. Per ciascuna salma, dove possibile, sarà rilevato Cognome, Nome, data di nascita, data di morte. Tali dati dovranno essere caricati su apposito Software acquistato dalla Ditta Aggiudicataria della gestione dei servizi cimiteriali; 7. Caricamento dei codici loculo e delle immagini sul software; 8. Creazione dei Link che permetteranno di risalire all'anagrafica della salma dell'immagine del posto, e di risalire all'immagine del posto dall'anagrafica della salma; 9. Caricamento della legge nazionale di Polizia Mortuaria e del regolamento comunale; 10. Fornitura, installazione e coordinamento software-hardware 11. Gestione e manutenzione, per l'intera durata del contratto d'appalto, delle postazioni TOTEM fornite e relative software/hardware. 12. Fornitura in licenza d'uso su server fornito in opera per servire minimo 1 postazione (TOTEM Touch Screen TROVA DEFUNTO) la cui dislocazione sarà indicata dall'Amministrazione nel cimitero Capoluogo, installazione e corso di apprendimento del software fornito dalla ditta aggiudicataria. Il software fornito dovrà consentire al servizio cimiteriale di procedere autonomamente agli aggiornamenti. con indicazione dei tempi previsti per la realizzazione della proposta offerta	**25**

E) Servizi a richiesta: Eventuali migliorie ritenute idonee dal concorrente	15	1. Dovrà essere illustrata una relazione che descriva le migliorie proposte dall'aggiudicatario che ritenga opportune al fine del miglioramento del servizio o del decoro dei cimiteri con particolare riferimento alla sistemazione dei campi di inumazione e indicazione dei tempi necessari per la realizzazione della presente proposta;	**15**
Peso massimo offerta tecnica	80/100		

Le migliorie devono essere presentate in apposita relazione suddivisa in paragrafi secondo i succitati criteri e sub criteri, specificando in modo chiaro e preciso il contenuto dell'offerta migliorativa con l'indicazione dei tempi per la realizzazione della proposta.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula, ai sensi delle delle Linee Giuda n.2, di attuazione del D.lgs 50/2016, recanti "offerta economicamente più vantaggiosa",parte VI comma 1, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.1005, del 21/09/2016 (in analogia all'allegato P, lett. a) n.4 al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.)

$C(a) = \sum n [Wi * V (a)i]$
dove
- C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
$\sum n$ = sommatoria

I coefficienti V(a)i, per quanto attiene agli elementi di valutazione di natura qualitativa, saranno determinati mediante il metodo della media dei coefficienti (fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore), variabile tra zero e uno, in base a descrittori di prestazioni riportati nella tabella 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai vari elementi costituenti i sub-pesi di ogni settore e riportato nella precedente Tabella di Valutazione.
I punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai singoli sub-elementi ed elementi di valutazione verranno riparametrati al peso complessivo previsto per il sub-elemento e per l'elemento di partenza, attribuendo il coefficiente pari a 1 (uno) al concorrente il cui punteggio, risultante dalla somma della media aritmetica dei punteggi attribuiti dai commissari, ottenga il valore più alto, e alle altre somme ottenute dagli altri concorrenti, coefficienti variabili tra uno e zero, in proporzione lineare riparametrata.
Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per i parametri, sono individuati i seguenti giudizi, in quanto applicabili, con relativo coefficiente numerico.

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0.80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti	0.00

Si precisa che per ogni descrittore è fissato un valore. Ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuiti. Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente alla propria valutazione. In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo due cifre decimali.
LE DITTE CHE NON AVRANNO OTTENUTO IL PUNTEGGIO MINIMO DI 50/80 NELLA VALUTAZIONE QUALITATIVA NON SARANNO AMMESSE ALLA SUCCESSIVA FASE DI GARA.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio il progetto di gestione deve indicare dettagliatamente le fasi del servizio che saranno svolte da ciascun partecipante.

Per la valutazione di natura quantitativa (prezzo).

C_i *(per* $A_i <= A_{soglia}$*)* = $X*A_i / A_{soglia}$

C_i *(per* $A_i > A_{soglia}$*)* = $X + (1{,}00 - X)*[(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente iesimo

A_i = **valore** dell'offerta *(ribasso)* del concorrente iesimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte *(ribasso sul prezzo)* dei concorrenti

X = **0,90**

A_{max} = **valore** dell'offerta *(ribasso)* più conveniente

L'offerta dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara. Il ribasso viene considerato fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre ed in lettere, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.
Nel caso di parità nel punteggio complessivo (offerta tecnica ed offerta economica) il primo classificato sarà quello che avrà ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio**.**

Art. 22 CONTROVERSIE

Qualora sorgessero delle contestazioni tra il Comune committente e l'Affidataria si procederà a tentativo di risoluzione bonaria ai sensi del combinato disposto degli art.205 e 206 del D.Lgs. 50/2016. In caso di mancato accordo è esclusa la procedura di arbitrato e la controversia verrà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Catanzaro

Art. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre nel caso in cui l'impresa Appaltatrice rifiutasse di eseguire le prestazioni richieste dal presente Capitolato o violasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento degli obblighi e delle condizioni di cui al presente Capitolato, il Comune di Catanzaro potrà in pieno diritto e senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'impresa stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che detta soluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in sostituzione dell'impresa, nel caso dovessero verificarsi:

gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate dall'impresa Appaltatrice nonostante diffide formali dell'Amministrazione;

- sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale messo a disposizione dall'impresa di uno o più servizi affidati;
- effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti;
- fallimento della Appaltatrice;
- violazioni gravi e/o ripetute degli obblighi contrattuali non rimosse a seguito di contestazione formale elevata dal Direttore dell'esecuzione del contratto: tra esse vanno annoverate anche l'insufficienza e/o inadeguatezza del personale e/o dei mezzi utilizzati per i servizi;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o responsabile tecnico dell'Appaltatrice per un reato contro la Pubblica Amministrazione.

In riferimento al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010), il mancato

utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente appalto costituisce, ai sensi dell'art.3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto. Comporterà, altresì, l'automatica risoluzione del contratto la violazione, da parte dei collaboratori dell'impresa aggiudicataria, degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16/04/2013 n.62 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Catanzaro pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Qualora si verifichi una delle cause di risoluzione previste al comma precedente l'Amministrazione Comunale, prima di esercitare la facoltà di risolvere il contratto, provvederà ad intimare, per iscritto a mezzo Pec, all'Affidataria di adempiere, entro quindici giorni, alle obbligazioni oggetto degli addebiti contestati. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intenderà senz'altro risolto.
Il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

a. mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro i tempi indicati in giorni dai termini previsti del presente Capitolato;
b. sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
c. mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
d. gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale;
e. qualora le violazioni delle disposizioni del presente Capitolato comportassero l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
f. gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danno all'Amministrazione;
g. abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi qualora la gravità e la frequenza degli inadempimenti compromettessero il regolare svolgimento del servizio stesso;
h. accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
i. cessione totale o parziale del contratto;
j. subappalto in violazione di quanto disposto dalle norme vigenti o effettuato senza la preventiva autorizzazione;
k. mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell' Aggiudicataria;
l. mancato mantenimento della garanzia definitiva per tutto il periodo di vigenza dell' appalto;
m. aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni, nonché il manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare di Appalto.

Per le ipotesi di cui sopra la risoluzione del contratto opera di diritto non appena l'Amministrazione dichiarerà all'Appaltatrice che intenderà avvalersi della clausola risolutiva.
La risoluzione del contratto sarà disposta dall'Amministrazione mediante apposito provvedimento. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione:

a) si riserverà ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e al rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
b) incamererà la garanzia definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
c) potrà avvalersi di altro operatore fintanto che non sarà possibile provvedere in altro modo. Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatrice, non potranno essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

A seguito della risoluzione del contratto l'Aggiudicataria avrà diritto al solo pagamento delle quote relative all'effettivo impiego di mezzi e personale in funzione dei soli servizi resi sino al momento della risoluzione, fatta salva l'applicazione delle penali e l'eventuale risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione committente.

Art. 24 RECESSO DAL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto **in qualunque momento** previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo delle dei servizi non eseguite, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs n.50/2016 smi.

Art. 25 SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

Sono ad esclusivo carico dell'impresa Appaltatrice tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti conseguenti alla

stipula del contratto o agli eventuali atti complementari.

Art. 26 SCIOPERO DEL PERSONALE

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'appaltatore è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente,. I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla L. 146 del 12 giungo 1990 e D.P.R. 333 del 3 agosto 1990 e successive modificazioni, secondo le modalità disposte dal Comune.

Art. 27 PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dalla ditta Appaltatrice saranno trattati dall'Amministrazione comunale per finalità connesse al procedimento e per eventuale successive stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Catanzaro.

Art. 28 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Poiché è esigenza primaria salvaguardare la parità di trattamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, tra le ditte di onoranze funebri e dei Servizi Cimiteriali che esercitano la loro attività nel territorio comunale, la ditta affidataria non può esercitare promozione pubblicitaria in favore della propria attività durante l'espletamento del servizio né può contattare le famiglie dei defunti ed offrire i propri servizi nell'ambito dell'ospedale, dell'obitorio, dei cimiteri e di tutte le aree e gli uffici pubblici che frequenta per espletare il servizio.

Art.29 NORME ANTIMAFIA

Il presente affidamento è soggetto alla normativa antimafia vigente ed al *Protocollo di legalità* in tema di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici, sottoscritto tra la Prefettura di Catanzaro e il Comune di Catanzaro in data 22.05.2015, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.220 del 15-05-2015.

Art. 30 RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni contenute nel codice civile ed al regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Nazionale D.P.R. 285/90.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI CIMITERIALI
DOTT. BETTINO ORTONE

IL DIRIGENTE
ING. GENNARO AMATO